



## **CODICE ETICO DELLA RIVISTA ITALIANA DI NUMISMATICA**

### **DOVERI DEL DIRETTORE E DELLA REDAZIONE**

I principi etici su cui si basano i doveri del direttore e dei redattori della Rivista Italiana di Numismatica (d'ora in avanti RIN) si ispirano a COPE (Committee on Publication Ethics), Best Practice Guidelines for Journal Editors.

([http://publicationethics.org/files/u2/Best\\_Practice.pdf](http://publicationethics.org/files/u2/Best_Practice.pdf))

Il direttore ed i redattori della RIN decidono quali articoli sottoporre ai referee per la definitiva pubblicazione, fra quelli sottoposti alla redazione.

Nella scelta prendono in considerazione anche eventuali indicazioni da parte di membri dal Comitato Scientifico Internazionale della RIN e sono tenuti al rispetto delle norme vigenti. Essi tendono fattivamente al miglioramento della qualità scientifica della RIN.

Direttore e redattori valutano i manoscritti sulla base del loro contenuto intellettuale senza tener conto di razza, sesso, orientamento sessuale, fede religiosa, origine etnica, cittadinanza, o orientamento politico dell'autore.

Il direttore ed i redattori non devono rivelare alcuna informazione concernente un manoscritto sottoposto alla redazione a nessun'altra persona diversa dall'autore, dal referee, dal referee potenziale, dall'editore. In caso venga utilizzato nella pratica di revisione esterna il sistema cosiddetto blind, il direttore ed i redattori si impegnano a non rivelare agli autori ed a nessuna altra persona esterna alla redazione il nome dei referee e, nel caso del sistema double blind, neppure il nome degli autori. I nomi dei referee saranno pubblicati nella RIN, senza alcun riferimento ai contributi esaminati, con cadenza pluriennale (minimo ogni due anni). Il direttore è tenuto ad indicare chiaramente in ciascun volume della RIN il sistema di revisione in uso, e potrà cambiarlo, in accordo con la redazione e con l'editore, solo a partire dal volume successivo a quello in cui è annunciato il cambiamento.

Il materiale non pubblicato contenuto in un manoscritto non deve essere usato nella ricerca di uno dei Direttori o Redattori senza l'espresso consenso scritto dell'autore.

### **DOVERI DEI REFEREES**

I principi etici su cui si basano i doveri dei Referees della RIN si ispirano a (<http://www.njcmindia.org/home/about/22>).

Il referaggio dei pari assiste il direttore ed i redattori nel compiere le scelte redazionali e attraverso la comunicazione redazionale con gli autori può anche aiutare gli autori a migliorare l'articolo.

Ogni referee scelto che si senta inadeguato a esaminare la ricerca riportata in un manoscritto o che sappia che gli sarà impossibile esaminarlo prontamente deve comunicarlo al Direttore della RIN ed esentare sé stesso dal processo di esame.

Ogni manoscritto ricevuto e da sottoporre a valutazione deve essere trattato come documento confidenziale. Esso non deve essere mostrato o discusso con altri eccetto quanti autorizzati dal direttore.

L'esame del manoscritto deve essere condotto in maniera obiettiva. Critiche personali concernenti l'autore sono inappropriate. I referees devono esprimere i loro pareri chiaramente con argomenti a loro supporto.

I referees devono individuare lavori rilevanti pubblicati che non sono stati menzionati dall'autore. Affermare che osservazioni, deduzioni, o tesi siano state precedentemente già sostenute deve essere accompagnato dalla citazione pertinente. I referees devono anche portare all'attenzione del direttore ogni somiglianza sostanziale o sovrapposibilità tra il manoscritto sotto esame e ogni altro paper pubblicato di cui essi abbiano conoscenza personale.

Informazioni privilegiate o idee ottenute attraverso il referaggio devono essere considerate confidenziali e non usate a vantaggio personale. I referees non dovrebbero accettare di esaminare manoscritti che possano far nascere conflitti di interesse risultanti da relazioni o rapporti competitivi o collaborativi o di altra natura con gli autori, le società o le istituzioni connesse con il paper.

## **DOVERI DEGLI AUTORI**

I principi etici su cui si basano i doveri degli Autori della RIN si ispirano a ([http://www.elsevier.com/framework\\_products/promis\\_misc/ethicalguidelinesforauthors.pdf](http://www.elsevier.com/framework_products/promis_misc/ethicalguidelinesforauthors.pdf)).

Gli autori di manoscritti che riferiscono i risultati di ricerche originali devono dare un resoconto accurato del metodo seguito e dei risultati ottenuti e devono discuterne obiettivamente il significato e valore. I dati sottostanti la ricerca devono essere riferiti accuratamente nell'articolo. Questo deve contenere sufficienti riferimenti tali da permettere ad altri di ripercorrere la ricerca eseguita. Affermazioni fraudolente o scientemente inaccurate costituiscono comportamento non etico e sono inaccettabili.

Gli autori devono assicurare di aver scritto lavori interamente originali, e se gli autori hanno usato il lavoro e/o le parole di altri ciò deve essere citato in modo appropriato.

Di norma, gli autori non pubblicano manoscritti che presentano la stessa ricerca in più di un periodico o pubblicazione primaria.

Deve sempre essere dato riconoscimento appropriato del lavoro degli altri. Gli autori devono citare le pubblicazioni che hanno influito nel determinare la natura del lavoro da essi svolto.

La paternità di un manoscritto deve essere limitata a coloro che hanno dato un contributo significativo alla concezione, pianificazione, esecuzione o interpretazione dello studio riportato. Tutti coloro che hanno dato un contributo

significativo dovrebbero essere elencati come co-autori. Nel caso in cui ci siano altri che hanno partecipato in alcuni aspetti sostanziali del progetto di ricerca, essi dovrebbero essere menzionati o elencati come contributori.

L'autore con cui è in contatto la RIN dovrebbe assicurarsi che tutti i co-autori siano inclusi nell'articolo, e che tutti i co-autori abbiano visto ed approvato la versione finale del contributo e siano d'accordo a sottoporlo alla RIN per la sua pubblicazione.

Quando un autore scopre un errore significativo o una inesattezza nel proprio articolo pubblicato, ha l'obbligo di notificarlo prontamente al direttore, redattori o editori della RIN e di cooperare con il direttore per ritrattare o correggere l'errore.

*La redazione*